

Ultima settimana di cassa integrazione alla Franz Isella, dopo c'è il buio

Pubblicato: Martedì 9 Dicembre 2014



Le soluzioni abitative della **Franz Isella spa**, per lo più container e prefabbricati, hanno reso migliore e più confortevole il soggiorno sulle piattaforme petrolifere e nei siti di estrazione mineraria in tutto il mondo. L'azienda metalmeccanica del **Gruppo Castiglioni** è ancora considerata un'eccellenza del settore, ma questo è sufficiente ad allontanare lo spettro della chiusura e il conseguente licenziamento di **52 lavoratori**. Venerdì 12 dicembre, infatti, scadrà la cassa integrazione ordinaria a zero ore e per i dipendenti della Franzisella si apre un **futuro pieno di incertezza** perché non rientrando la loro impresa nella **Prodi Bis** non potranno ottenere la cassa straordinaria per un altro anno. Quella legge apre la procedura di amministrazione straordinaria alle grandi imprese insolventi purché con almeno 200 dipendenti e afflitte da un consistente indebitamento.

Nel **2012**, nel pieno della crisi, la Franzisella aveva un fatturato di circa **20 milioni di euro** e una prospettiva di crescita interessante, grazie alle commesse russe e centroamericane. Oggi l'azienda di **Casciago** si trova in una situazione delicata, non solo per la contrazione della domanda, ma anche per l'indagine penale per frode fiscale che ha travolto i vertici del gruppo, a partire dal patron **Gianfranco Castiglioni**.

(nella foto Claudio Maria Castiglioni, general manager della Franz Isella, non è stato coinvolto nell'inchiesta giudiziaria)

leggi anche **Arrestato Gianfranco Castiglioni per reati fiscali**

Attualmente alcune aziende del **Casti Group** sono in amministrazione straordinaria, ma non la Franzisella spa, che aveva affittato l'attività alla **Castiglioni Houses** e le cui azioni sono sotto sequestro. «Non conosciamo le ragioni della decisione del giudice – spiega **Flavio Cervellino della Fim Cisl** – l'unico dato certo è l'urgenza perché la cassa ordinaria è in scadenza e i lavoratori hanno mensilità arretrate e una totale mancanza di prospettiva se non interviene qualche novità».

Da giugno di quest'anno alla **Franz Isella spa** hanno lavorato una decina di persone per mandare avanti le commesse che dovevano essere ultimate, cinque impiegati e altrettanti operai. I lavoratori hanno sei mensilità ancora da percepire: tre dall'azienda e tre dall'Inps.

Leggi anche **Revocata l'amministrazione straordinaria al Casti Group, 600 lavoratori a rischio**

«Fino a venerdì non prevediamo alcuna manifestazione – conclude il sindacalista -. La rsu ha incontrato la proprietà ma sostanzialmente non ci sono novità. Se non si sblocca qualcosa, a partire da lunedì faremo un presidio davanti alla fabbrica».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it